



Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

Una delegazione di giornalisti europei ha visitato il porto di Savona-Vado

Interesse per la nuova piattaforma multipurpose e per il Terzo Valico

inforMARE - Questo pomeriggio una delegazione composta da ventisei giornalisti europei ha visitato il porto di Savona-Vado. Obiettivo dell'iniziativa, organizzata dall'Associazione svizzera dei giornalisti, è stato quello di far conoscere sia agli addetti ai lavori che ad un pubblico più vasto i cambiamenti che a breve termine interesseranno i flussi di traffico con l'oltralpe e per mostrare alle comunità dei rispettivi Paesi le opportunità che può offrire il traffico delle merci dai porti sud-europei verso i mercati del centro Europa.

Dopo la prima tappa, che ha interessato l'Interporto di Rivalta Scrivia visitato ieri, e prima di conoscere banchine e terminal del porto di Savona-Vado, la delegazione è entrata in uno dei cantieri del Terzo Valico, ad Arquata Scrivia, che sarà uno dei focus dei report dei giornalisti provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Inghilterra, Olanda e Austria.

Nella tappa savonese grande interesse è stato manifestato per la piattaforma multipurpose in corso di costruzione a Vado, dove la delegazione ha effettuato una visita approfondita e dove Carlo Merli, amministratore delegato di APM Terminals, la società terminalista del gruppo armatoriale danese A.P. Møller-Mærsk che partecipa in project financing alla realizzazione del terminal, ha illustrato lo stato di avanzamento lavori e ha spiegato come verrà gestito il flusso di container che verranno sbarcati sulla nuova infrastruttura a partire da inizio 2018.

Sarà - ha ricordato nel corso della visita il presidente dell'Autorità Portuale di Savona, Gian Luigi Miazza - «una delle poche infrastrutture portuali nel Nord Tirreno in grado di ospitare le grandi navi grazie a fondali naturali di oltre 20 metri e dalla quale verrà inoltrato via ferrovia il 40% dei container sbarcati». Presentando tutte le opere a corredo della piattaforma, Miazza ha infatti mostrato i progetti in via di attuazione relativi al sovrappasso di collegamento fra la piattaforma e il retroporto di Vado Ligure e quelli relativi alla sistemazioni dei binari ferroviari e della stazione commerciale appena acquisita in concessione da RFI, in opera già a partire dalla fine dell'anno in corso. (2/11)